

Allegato 2

1° gennaio 2005

Lettura della 2° consegna.

Alcune indicazioni generali, valide per tutti: *continuare l'elaborazione dei prospetti.*

Finché non si studiano i prospetti e le loro proporzioni, gli elaborati delle sezioni e delle piante, è bene non considerarle definitive e conclusive.

L'architettura è un saggio gioco di proporzioni e di misure (scelte dal progettista). Un alternato lavoro di rimando e di verifica. Continuamente si dovranno modificare le tre rappresentazioni principali: *sezione, pianta e prospetto*, per ottenere l'armonia architettonica necessaria, altrimenti si produrranno progetti, nel migliore dei casi, di bassa edilizia.

I vostri disegni planimetrici dell'area, sono ancora, in gran parte, indefiniti e privi di studi dello spazio esterno, del verde, delle quote, delle recinzioni e delle misure. Spesso sono rigidamente geometrici e non si adagiano al terreno. Vedere foto dello sbancamento nella lezione 15°

Le piante degli alloggi spesso sono esuberanti nelle dimensioni, con ampi sprechi e privi di fascino. Articolare di più lo spazio della *scatola* appartamento.

Gli infissi sembrano servire esclusivamente come prese d'aria e luce, invece devono essere parte *organica* e fondamentale dell'architettura interno/esterno.

Gli alloggi terminali, nella maggior parte dei Vs. progetti non godono d'aperture importanti sul lato lungo, rinunciando alla continuità funzionale e spaziale fra esterno ed interno.

Spesso nei Vs. ingressi, permane l'idea del portoncino urbano inteso come unico diaframma tra i due mondi.

La scala, nell'alloggio duplex, fatica a diventare un oggetto importante, lo spazio sotto non viene considerato. Nel tagliare il solaio, è importante conoscerne la tessitura.

Molti cominciano a produrre grafie leggibili e corrette, chi è in ritardo, lo sa da solo e provveda celermente a migliorare, se vuole ottenere la firma.

Seguiranno indicazioni per i singoli lavori.

I giudizi di merito li comunicherò alla ripresa del corso e faranno riferimento a cinque tematiche, relativamente importanti al momento:

Valutazione generale delle capacità rappresentative, sia rispetto alla qualità del segno grafico, come alla varietà e complessità degli elaborati scelti.

Planimetria, definizioni architettoniche, funzionali e distributive degli elementi che la compongono, in armonia con la geomorfologia del luogo, (curve di livello).

Piante degli alloggi, attendibilità e funzionalità delle scelte fatte, professionalità nell'uso dei metri quadri utilizzati, continuità fra gli spazi interni ed esterni

Prospetti. (nodo centrale dell'esercitazione.) Risposte concrete all'analisi dei singoli elementi che compongono l'edificio. Verifica delle conoscenze apprese con le altre discipline.

Creatività e originalità, coerenza e fattibilità, proporzioni ed armonia delle proposte elaborate.

Per ognuno dei cinque punti, si esprime una valutazione tra 0 e 6, la somma di tutti, produrrà un valore indicativo per il giudizio complessivo:

Classificazione del punteggio, da 0 a 6 = **M** (male); da 7 a 10 = **I** (insufficiente);

da 11 a 14 = **N** (sufficiente); da 15 a 18 = **B** (buono); da 19 a 30 = **O** (ottimo).

Buon anno nuovo e buon lavoro.

Giuseppe Mongelli